



BATTESIMO DEL SIGNORE

Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14;3,4-7; Lc 3,15-16-16,21-22



FIGLI SEMPRE AMATI

L'Epifania del Signore celebra la sua manifestazione al mondo e la festa si moltiplica in tre momenti diversi: il 6 gennaio ricordiamo la venuta dei Magi, gli stranieri che riconoscono Gesù come il Re; in questa domenica celebra la seconda manifestazione, quella **nelle acque del Giordano al momento del battesimo**; domenica prossima, infine, ricorderemo le nozze di Cana come manifestazione pubblica nel primo miracolo. **«Consolate il mio popolo»**. Con insistenza il profeta, nella prima lettura (Is 40,1-5.9- 11), riporta questa Parola di Dio, che è rivolta ai profeti, ai predicatori, a coloro che annunciano il messaggio divino alla gente: «Consolate, consolate il mio popolo dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta».

“Con-solare” significa letteralmente “stare con uno che è solo”, **“riempire la solitudine”** e l'unica Parola che dà consolazione è la presenza del Signore, è **la Parola fatta carne** presente nella nostra vita che non ci lascia soli. È ciò che scrive anche Paolo nella seconda lettura (Tito 2,11-14; 3,4-7): «Apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini». La bontà di Dio è da sempre, ma l'umanità di Dio si è manifestata nella incarnazione del Figlio: **con la sua nascita, con la sua vita umana** Dio ha rivelato il suo amore per gli uomini. E noi abbiamo conosciuto questo Dio attraverso l'umanità di Cristo.

«Siamo stati rigenerati e rinnovati nello Spirito Santo»: l'incontro con il Signore Gesù per noi è avvenuto nel battesimo, nel quale abbiamo conosciuto la bontà di Dio e la sua umanità. Il nostro battesimo, irripetibile, è valido per tutta la vita per l'eternità, e diventa un ricordo grato oggi pensare che **il Signore è entrato nella nostra vita**.

Il Vangelo (3,15-16.21-22) non ci racconta il battesimo di Gesù, ci dice semplicemente che è avvenuto e racconta quello che è capitato dopo, mentre Gesù era in preghiera: «Il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: “Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento”». È una rivelazione straordinaria: **Dio fa sentire la sua voce**. Fino a trent'anni Gesù è vissuto nella sua casa di Nazaret con Maria e Giuseppe, crescendo come un ragazzo normale, studiando, lavorando... a trent'anni, poi, lascia la casa e va al Giordano.

Gesù è il Figlio che dà soddisfazione al Padre: ha il suo consenso pieno, il suo apprezzamento. Non a caso l'espressione **“compiacimento”** è la stessa parola che adoperano gli angeli quando annunciano la «pace in terra agli uomini della benevolenza». **Gli uomini sono oggetto della benevolenza di Dio**; Dio vuole bene all'umanità, ma l'uomo a cui vuole più bene è il Figlio Gesù. Il nostro battesimo va pensato alla luce del battesimo di Gesù. **Anche su di noi è scesa questa parola: «Tu sei il figlio mio, l'amato»**. Solo se abbiamo coscienza di questa trasformazione, possiamo compiere gesti meravigliosi di salvezza, come ha fatto Gesù. Solo se siamo come Gesù, saremo veramente uomini e la nostra vita sarà realizzata.

Don Gianni Carozza



LA DATA DEL NOSTRO BATTESIMO - I FRATELLI E SORELLE ENTRATI NELLA NOSTRA FAMIGLIA PARROCCHIALE DURANTE IL 2024

In questa giornata nella quale celebriamo il Battesimo di Gesù abbiamo due elementi da ricordare: la data del nostro battesimo ed i/le bambini/e della nostra parrocchia che, durante il 2024, hanno ricevuto il battesimo.

Perché ricordare la data del nostro battesimo? Come celebriamo ogni anno il nostro compleanno, cioè il giorno della nostra nascita, è bello ricordare anche il giorno del nostro essere entrati nella grande famiglia dei figli di Dio, scoprendo piano piano il volto di Dio Padre attraverso il nostro Fratello Gesù che ce lo ha svelato, fatto riconoscere nei suoi mille modi di essere presente ed accanto alla nostra vita. Un momento importante proprio per scoprire che non siamo mai soli e che la prossimità di Dio Padre è fondamentale per

dare senso e qualità alle nostre scelte, ai passaggi importanti della nostra vita, ad avere un compagno di viaggio fedele.

Questo a prescindere dal nostro tanto o poco credere, del nostro essere presenti in chiesa o accostarci ai sacramenti, perché la fedeltà di un Padre permane anche di fronti ad un figlio un po' vivace, o capriccioso, o dispettoso: resta sempre Padre e cerca sempre il/la figlio/a (pensate al Padre della parabola del figlio prodigo – Padre misericordioso!). Uno potrebbe pensare allora di poter fare quello che vuole perché intanto il Padre lo perdona sempre! Il Padre sempre perdona, tanto da averci dato il suo Figlio per continuare a lasciarci liberi! Pensa però come è bello sentire l'abbraccio del Padre che ti accoglie anche con i tuoi errori, che ti chiama figlio anche se ne hai combinate più di Bertoldo: è una sensazione unica, una tenerezza senza misura!

Ed i/le bambini/e che sono entrati a far parte della comunità? Come non ricordarli! Bellissimi, simpatici, sereni. Ricordare loro vuol dire ricordare le loro famiglie, i loro genitori, ma anche i fratelli e le sorelle ed i nonni. Aiutare a crescere bene questi/e bambini/e, non solo mangiando bene o vestendo bene; non solo offrendo le cure necessarie e l'educazione per essere dei bravi/e bambini/e, ma aiutandoli a capire che sono sempre amati e che c'è qualcuno che li accompagna sempre, pronto ad accoglierli anche quando sono tristi, o pensano che i loro genitori non li capiscano fino in fondo. Quel Padre, Dio Padre, è sempre presente, pronto ad aiutare e sostenere, ad ascoltare, ad asciugare ogni lacrima, anche quelle dei genitori, per poi dire: **Coraggio, andiamo avanti insieme.**

A tutti, allora, un augurio perché il Battesimo ricevuto vi aiuti a godere dei vostri genitori e ad essere entusiasti del Padre celeste che ci chiama, ti chiama, figlio/a sempre da Lui amato/a.

“GRUPPI DI ASCOLTO - 2025

Carissimi, anche nel nuovo anno **Vi invitiamo** a partecipare ai **Gruppi di Ascolto** dedicati al **Vangelo di Giovanni**, un’opportunità per immergerci insieme nella Parola di Dio, ascoltarla, meditarla e confrontarla con le nostre esperienze quotidiane. Non è necessaria alcuna preparazione particolare.

Vi proponiamo il calendario a partire dal 13 gennaio 2025

FRANCO / PASQUALE **LUNEDI’** **ore 20.30**

STEFANIA TRONCHIN **MARTEDI’** **ore 14.30**

ANNA BERATI **MERCOLEDI’** **ore 15.00**

**GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO NEI LOCALI
Della CANONICA e del PATRONATO**

Vi invitiamo a non perdere questa occasione di crescita spirituale

LOTTERIA DELLA BEFANA

Questi sono in numeri estratti il giorno dell’Epifania, il premio non è stato ancora consegnato.

Ti invitiamo quindi a ritirare il tuo premio, che è a tua disposizione.

Il ritiro è possibile dal 13/01/2025 fino al 31/01/2025, durante gli orari di apertura della segreteria dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

In caso di difficoltà o per ulteriori informazioni, non esiti a contattarci al 041 421088.

176 - salumi

110 - 158 - 223 - varie

VIVERE LA PAROLA

**Battesimo del Signore
Lc 3, 15-16.21-22**

Ed ecco, mentre ... Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì ... e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Nella preghiera posso comprendere ogni giorno di più il significato del mio Battesimo, cioè che sono figlio di Dio, partecipe e coinvolto nella sua "vita di famiglia". Non c'è più distanza tra me e lui, tra me e gli altri uomini

Sono un figlio amato da Dio, egli è contento di me anche se la mia debolezza spesso mi fa sentire lontano da Lui. La sua misericordia continua a ripetermi il suo "compiacimento"

LE FAMIGLIE FRAGILI DELLA PARROCCHIA HANNO BISOGNO DEL VOSTRO AIUTO

I volontari del centro “Carità Parrocchiale”, distribuiscono ogni quindici giorni, borse alimentari per aiutare famiglie in difficoltà.

Purtroppo i generi alimentari scarseggiano, ed abbiamo bisogno del contributo di tutti per aiutare queste famiglie (olio, pasta, riso, legumi in scatola, latte, passata di pomodoro, tonno e generi a lunga conservazione).

Il nostro centro è aperto

il martedì mattina dalle 10:00 alle 11:00

e il venerdì pomeriggio dalle 16:00 alle 17:30

Ci sarà sempre qualcuno ad accogliervi.

Potete portare le vostre offerte anche in chiesa, nelle ceste che si trovano sull’altare dedicato a Sant’ Antonio, preferibilmente durante le funzioni religiose.

Grazie!



12 Gennaio - BATTESIMO DEL SIGNORE

8:00 † per le anime

9:30 † PETTENA' ADA, GEDEONE e FIGLI
† GOTTARDO LIDIA e COSMA DORIANO
DALLA COSTA PRIMO e DANESIN VIRGINIA

11:00 † pro populo

18:00 † per le anime

GIARE SANTA MESSA SOSPESA

DOGALETTO 11:00 † per le anime

Lun 13 Gennaio - s. Ilario

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Mar 14 Gennaio - s. Felice da Nola

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Mer 15 Gennaio - s. Mauro

8:00 † per le anime

18:00 † CARRARO RICCARDO e ANTONIO

Gio 16 Gennaio - s. Marcello

8:00 † per le anime - 18:00 † per le anime

Ven 17 Gennaio - s. Antonio abate

8:00 † MARCATO RENZO - 18:00 † per le anime

Sab 18 Gennaio s. Margherita d'Ungheria

8:00 † per le anime

18:00 Prefestiva † FASSINA GINO e SPERANZA
† TOMAELLO GINO ed EGIDIA
† GUGLIELMO, ANTONIO, MARIA e GIANNI
† GIANCARLO e DEF. BERATI

PORTO 17:00 **Rosario**

17:30 † per le anime - **Prefestiva**

DOM 19 Gennaio - Il DOM del TEMPO ORDINARIO

8:00 † ROSSI AMANDA

9:30 † SEGANTIN FERNANDA
† QUINTO UMBERTO e IRMA

11:00 **50° di MATRIMONIO CONIUGI MIOTTO**

18:00 † FAM. FORMENTON, LIVIERO e GIRARDI
† FAM. DONO' GINO e FABBRIS NEERA
† RAMPADO NICOLA, MATTIOLI GIUSEPPE,
BOZZOLAN DIRCE, DETTADI GIULIANO

GIARE SANTA MESSA SOSPESA

DOGALETTO 11:00 † EMIL VIDMAN, NONNI FERRUCCIO, LELLA e ZIA MARIA

AVVISO

**CORSO PER FIDANZATI,
A PARTIRE DA**

Sabato 25 Gennaio alle ore 20:30

**PRESSO LA NUOVA CANONICA.
LE ISCRIZIONI SI POSSONO FARE
PRESSO LA SEGRETERIA
(Tel. 041 421088)**



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Il 2024 è stato un altro anno da primato negativo: prendendo ad esempio il Comune di Venezia le nuove nascite non sono mai state così poche. «Ma la cosa terribile – dice il sociologo Luca Diotallevi, intervistato da GV – è che noi sappiamo quali sono le misure per invertire la rotta e non le mettiamo in atto. E in questo i cattolici hanno un ruolo importante da giocare». Sul tema è incentrato l'approfondimento del nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- «Siamo vicini alle fatiche di Mestre»: la Settimana per l'unità dei cristiani parte dal Sacro Cuore di Mestre.
- Catene di Marghera e Villabona: riparte la Visita pastorale.
- Valse, per l'ultima fonderia di Venezia compleanno numero 110.
- Emilio D'Este, 94 anni, pubblica un volumetto sulla parlata di Burano e dei buranelli.
- Mestre: nel 2024 gli stranieri aumentano di 1100 unità. In testa in bangladesi.
- Marghera, la casetta dei libri distrutta dai vandali e sostituita.
- Nel Veneziano, in un anno, 130 nuovi infermieri. Ma altrettanti vanno in pensione. «Il turnover non copre il fabbisogno».
- Aria più pulita a Mestre: nel 2024 ridotto lo smog. Ma si resta oltre i limiti di legge.
- In trent'anni 70 specie di uccelli hanno “preso casa” nel bosco di Mestre.
- Emma, 106 anni, e Armida, 103 anni: a Mira e Oriago due compleanni straordinari.
- A Jesolo mezzo milione di visitatori nel periodo di Natale. Record per i presepi.
- I presepi nelle parrocchie della Diocesi: la rassegna delle foto.
- Genitori con l'Alzheimer? Una figlia, in un libro, dice: «Sorrیدiamo e guardiamo a quello che c'è ancora».